

MISSIONFLEET FOCUS

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE: NUOVO RECORD MA IL FISCO PENALIZZA IL DRIVER

Il noleggio a lungo termine ha superato nel 2024 quota 1,2 milioni di veicoli. Cresce il giro d'affari e cambia la struttura dei contratti



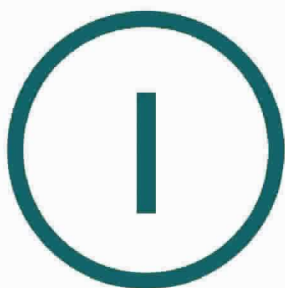
nonostante un calo del 15% nelle nuove immatricolazioni. Il giro d'affari complessivo ha superato i **12,5 miliardi di euro**, segnando una crescita del 18% rispetto al 2023. A trainare i ricavi è stato soprattutto il core business della locazione, che ha generato oltre 8,7 miliardi di euro (+16%). In rapporto alla crescita della flotta (+6%), l'incremento del fatturato evidenzia una migliore valorizzazione economica dei contratti, dovuto all'estensione delle durate e anche ad un mix diverso dei veicoli in flotta.

LE AUTOVETTURE RESTANO IL MOTORE DEL COMPARTO, ANCHE I FURGONI ACCELERANO

Le autovetture continuano a rappresentare l'ossatura del business: da sole generano l'83% dei ricavi derivanti dai contratti di noleggio, pari a circa 7,3 miliardi di euro. Performance dinamica anche per i veicoli commerciali leggeri, il cui fatturato è cresciuto del 13%, spinto dalla domanda legata all'e-commerce e alle consegne last mile. Ancora marginale invece il contributo dei motoveicoli, considerati dagli operatori come un segmento di



di Alessandro Palumbo



Il settore del noleggio a lungo termine continua a correre. Alla fine del 2024, la flotta circolante ha superato quota **1,28 milioni di veicoli**, con una crescita netta

di oltre 70.000 unità rispetto all'anno precedente. È il terzo anno consecutivo in cui il comparto mantiene un ritmo sostenuto di sviluppo, attestandosi su una media annua di circa 86.000 nuovi contratti: un dato che non solo conferma la stabilità del settore, ma risulta persino leggermente **superiore ai livelli pre-Covid**.

A testimonianza della resilienza del settore, il 2024 ha fatto registrare un aumento significativo del fatturato,

MISSIONFLEET FOCUS

INDICATORI CHIAVE DEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

	2024	2023	VAR %
Fatturato totale	12.507.850.784	10.604.648.761	17,90%
- di cui fatturato da contratti di noleggio veicoli [compreso il rinoffitto]	8.728.115.779	7.536.464.463	15,80%
- di cui fatturato da rivendita usato veicoli	3.615.464.745	2.887.028.882	25,20%
Flotta circolante veicoli totale al 31/12	1.287.527	1.217.481	5,80%
Immatricolato auto e furgoni	374.040	438.347	-14,70%

Fonte Aniasa

nicchia in termini di volumi e redditività.

IL RINOLEGGIO DIVENTA STRUTTURALE

Tra i trend consolidati del 2024 c'è il rinoffitto: la locazione di veicoli già utilizzati in un primo ciclo contrattuale. Nato in risposta alla scarsità di prodotto post-pandemica, oggi rappresenta una leva strategica, adottata sia nel canale privati sia nel segmento corporate. Pur non ancora tracciato dalle statistiche ufficiali, il rinoffitto ha contribuito a sostenere i ricavi, ottimizzando l'utilizzo degli asset e allungando il ciclo di vita utile del veicolo.

IL REMARKETING SI CONFERMA UNA VOCE CRUCIALE

Importante anche il contributo della rivendita dell'usato, che nel 2024 ha generato **il 29% del fatturato** totale, crescendo del 25% su base annua. Una performance che conferma il ruolo centrale del remarketing

nel modello di business del noleggio, non solo come canale di dismissione, ma come vera e propria area di profitto.

CLIENTI CORPORATE IN TESTA, MA IL FUTURO È NEI PRIVATI

Il cuore del business resta il segmento corporate, che vale **l'83% del fatturato** derivante dai contratti di noleggio. La penetrazione è particolarmente elevata tra le grandi aziende, mentre scende nelle PMI e microimprese. Tuttavia, la cultura del noleggio si è ormai diffusa anche nei segmenti più piccoli, dove viene sempre più considerata una soluzione strutturale per la gestione della mobilità aziendale. Il canale privati, pur rappresentando ancora solo il 10% del giro d'affari, mostra segnali incoraggianti: nel 2024 ha registrato una crescita dell'11%, sostenuta da una nuova cultura della mobilità, dalla diffusione di formule a basso rischio per accedere ai veicoli elettrificati e

dal rafforzamento della rete distributiva. Curiosamente, i clienti con codice fiscale – che non godono di benefici fiscali – generano ricavi superiori rispetto ai professionisti con partita IVA, segno di un interesse crescente verso il noleggio anche da parte dell'utenza generalista.

DURATE PIÙ LUNGHE, PERCORRENZE ELEVATE: IL CONTRATTO SI TRASFORMA

L'evoluzione del contratto è un altro segnale da tenere in considerazione. Il 36% degli ordini ha una durata superiore ai quattro anni, in crescita di sei punti percentuali rispetto al 2023. Parallelamente, diminuisce il peso dei contratti più brevi: quelli sotto i tre anni sono scesi al 20%. La tendenza è chiara: aziende e operatori puntano su **soluzioni di lungo periodo** per ottimizzare i costi e garantire una maggiore stabilità operativa. Anche le percorrenze annue si

FLOTTA CIRCOLANTE PER TIPOLOGIA DI CLIENTE

	2024	2023	var %
Fatturato da contratti di noleggio [compreso il rinoffitto]	8.728.131.726	7.536.404.493	15,80%
- di cui realizzato su privati con codice fiscale	479.779.170	434.638.319	10,40%
- di cui realizzato su clienti privati con partita IVA	419.721.526	377.478.650	11,20%
- di cui realizzato su aziende	7.251.552.483	6.232.991.937	16,30%
- di cui realizzato sulle pubbliche amministrazioni	577.078.547	491.295.587	17,50%

Fonte Aniasa

MISSIONFLEET FOCUS

ORDINI DI NOLEGGIO PER DURATA

	2024	2023
Ordini di noleggio per durata relativi solo a flotta a disposizione esclusiva di un solo cliente (NLT "classico")	100%	100%
- di cui < 25 mesi	2%	3%
- di cui da 25 a 36 mesi	18%	22%
- di cui da 37 a 48 mesi	44%	45%
- di cui oltre 48 mesi	36%	30%

Fonte Aniasa



mantengono elevate: il 44% degli ordini prevede oltre **30.000 chilometri all'anno**. La company car resta quindi un benefit a tutti gli effetti, utilizzato sia per scopi professionali sia per la mobilità privata del dipendente.

DIESEL IN CALO, HEV IN ASCESA

Sul fronte della motorizzazione, la transizione energetica prosegue a rilento ma con segnali concreti. Il diesel continua a rappresentare il 46% della flotta, ma perde sei punti

percentuali rispetto al 2023. Crescono invece gli ibridi elettrici (HEV), che arrivano al 29% del mix, segnando il maggior incremento annuale. I veicoli 100% elettrici (BEV) restano marginali (4%), mentre le ibride plug-in (PHEV) si attestano al 7%.

UNA RETE DI VENDITA SEMPRE PIÙ ARTICOLATA

La rete commerciale riflette la segmentazione della clientela: il canale diretto - riservato ai grandi conti - genera il 50%

degli ordini. Il resto è presidiato da broker e concessionari, strategici per raggiungere PMI, liberi professionisti e privati. Da segnalare anche la crescita del teleselling, che rappresenta il 5% degli ordini.

ORDINI BLOCCATI NEI PRIMI MESI DEL 2025

I primi mesi del 2025 apparentemente sono molto positivi, ma la realtà non è quella che sembra. Nel primo quadrimestre sono state immatricolate in noleggio a lungo termine, secondo i dati di Dataforce, oltre 142.000 vetture, 19.500 auto in più rispetto allo stesso periodo del 2024, registrando una crescita percentuale del 16%. Ma vediamo da dove viene questa crescita. Gli operatori del noleggio a lungo termine di emanazione delle case automobilistiche, le captive, hanno immatricolato 74.000 auto, producendo una crescita dell'84%. Mentre il resto dei noleggiatori, 68.000 unità, 18.000 in meno rispetto al 2024

ORDINI DI NOLEGGIO PER CHILOMETRAGGIO

	2024	2023
Ordini di noleggio per chilometraggio annuale relativi solo a flotta a disposizione esclusiva di un solo cliente (NLT "classico")	100%	100%
- di cui fino a 10k km	6%	6%
- di cui da 11k a 20k km	27%	24%
- di cui da 21k a 30k km	23%	24%
- di cui > 30k km	44%	46%

Fonte Aniasa

MISSIONFLEET FOCUS

FLOTTA CIRCOLANTE PER TIPOLOGIA DI ALIMENTAZIONE

	2024	2023	var %
Flotta circolante veicoli totale al 31/12	1.287.535	1.217.481	5,80%
- Benzina	158.266	156.758	1,00%
- Diesel	591.402	633.072	-6,60%
- Gpl	14.656	17.385	-15,70%
- Metano	11.546	15.158	-23,80%
- Ibride elettriche bz/ds - HEV	370.876	273.185	35,80%
- Ibride elettriche plug-in bz/ds (PHEV+REx)	87.713	78.548	11,70%
- Elettriche (BEV)	53.078	43.376	22,40%

Fonte Aniasa

(-18%). Tra i noleggiatori emerge **Leasys** che ha immatricolato 36.000 unità (+130%) rispetto all'anno precedente (16.000) risultato su cui sicuramente, come dichiara Andrea Pertica, General Manager dell'azienda, ha inciso principalmente la gara Consip (15.000) veicoli ma anche l'ottimo andamento dei canali indiretti dealers e broker. Tra le captive si registra anche l'ottima performance di **Volkswagen Leasing** che immatricula nel primo quadrimestre 26.000 vetture in crescita del 40%, confermando la crescita del 37% del 2024. Vetture utilizzate anche per il replacement e come vetture demo per i propri dealer. Gli altri operatori non captive, come già detto, hanno immatricolato di meno e quindi prodotto meno ordini. Perché? La ragione va trovata nell'atteggiamento delle aziende corporate che hanno atteso i primi mesi dell'anno per sapere esattamente cosa sarebbe effettivamente cambiato nella **normativa del fringe benefit**. Infatti, la modifica della car list per l'azienda cliente è un processo lento e complicato perché oltre ai driver e al fleet manager, sono coinvolte diverse funzioni aziendali tra cui le risorse umane e gli acquisti. In effetti, a detta dei principali

player del mercato sembra che già a partire da aprile le richieste di preventivi e trattative siano riprese secondo un normale regime. Va detto che si è riscontrato nei primi mesi solo un problema di nuovi ordini, ma non di flotta. Infatti, non emerge da parte delle aziende clienti del noleggio alcun atteggiamento che possa far pensare ad una messa in discussione del sistema del noleggio anche parziale, a fronte di un regime fiscale del fringe benefit che porterà mediamente, secondo Aniasa, ad una penalizzazione fiscale a carico del dipendente pari a circa 1.600 euro all'anno.

IL NUOVO REGIME FISCALE CAMBIA IL MIX DI ALIMENTAZIONE

Non saranno i volumi di flotta, ma la composizione del parco auto a subire l'impatto maggiore della nuova normativa fiscale. Il provvedimento, che favorisce chiaramente le alimentazioni elettriche e plug-in a discapito

delle motorizzazioni tradizionali, sta già lasciando il segno. Secondo i dati relativi al primo quadrimestre del 2025, le immatricolazioni di auto plug-in hybrid nel noleggio a lungo termine sono cresciute del 42%, conquistando l'8% di quota di mercato, 1,5 punti percentuali in più rispetto allo stesso periodo del 2024. Ancora più marcata la crescita delle **full electric**: +86% su base annua, per una quota del 7%. Segno positivo anche per le full hybrid, che avanzano del 2% e si attestano al 9% del totale. In crescita decisa le motorizzazioni a benzina e mild hybrid a benzina (+33%), che rappresentano oggi il 48% delle immatricolazioni. Crollano invece diesel e mild hybrid diesel: -13% in termini assoluti, con una perdita di 9 punti percentuali in quota. Nonostante il calo, questi veicoli costituiscono ancora quasi un terzo del mercato del noleggio a lungo termine.

ORDINI DI NOLEGGIO PER TIPOLOGIA DI CANALE

	2024	2023
Ordini di noleggio per tipologia di canale	100%	100%
- di cui da rete diretta	51%	54%
- di cui da telesales	5%	4%
- di cui canale indiretto	44%	42%

Fonte Aniasa